



## Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Comunicato Stampa n. 94, 27 dicembre 2018

### **Corpo Intercomunale di Polizia Locale Postumia Romana: concorso pubblico svolto secondo le regole e in piena trasparenza**

**Villorba.** Nei giorni scorsi sulla stampa locale è stato dato spazio ad una segnalazione “anonima” apparentemente veicolata via WhatsApp, che in qualche modo metteva in dubbio la regolarità di un concorso pubblico per l’assunzione di un Istruttore Direttivo di Vigilanza al Comune di Carbonera.

“Non ci sono ombre, gialli o imbarazzo - ha commentato Riccardo Sutto, Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Postumia Romana - è tutto invece semplice e lineare. I fatti: è stato bandito un concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza per il Comune di Carbonera. Il concorso è stato gestito dal Comune di Villorba come prevede la convenzione per la gestione del Corpo Intercomunale di Polizia locale “Postumia Romana”. Al bando - continua Riccardo Sutto - hanno partecipato 34 concorrenti che hanno sostenuto le prove scritte il giorno 13 dicembre 2018. Il concorso è stato attuato nel rispetto del Regolamento Comunale per i concorsi del Comune di Villorba. Le prove d’esame erano coerenti con il bando pubblicato e strettamente correlate al ruolo messo a concorso. Le prove scritte, contenute in buste sigillate e anonime, sono state sorteggiate da uno dei concorrenti. Inoltre, prima di effettuare le prove sono state rese note anche le tracce non sorteggiate. Alle prove orali sono stati successivamente ammessi 6 candidati”.

“Le prove orali - sottolinea Riccardo Sutto - sono state eseguite in sessione aperta al pubblico presso la sala consiliare del Comune di Villorba il giorno 19 dicembre 2018. Anche in questo caso ogni concorrente ha sostenuto la prova dopo aver estratto le domande contenute, come per le tracce della prova scritta, in buste sigillate anonime. Il concorso si è svolto in un clima sereno senza che fossero sollevate osservazioni sull’andamento dello stesso. Non c’è - conclude Riccardo Sutto - nessun caso e nessun giallo. Il tutto si è svolto nella massima trasparenza e come previsto dalla norma, qualora ne ricorrano gli estremi, chi si ritiene leso nei propri diritti può presentare ricorso”.